

Suor Orsola Benincasa

Laboratorio di comunicazione con cinque idee per l'ambiente

Emanuela Sorrentino

La tutela dell'ambiente finisce all'Università. Sono cinque le idee-progetto presentate dagli studenti del Laboratorio di Comunicazione ambientale del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli (il corso di giornalismo è condotto dal rettore Lucio D'Alessandro, *nella foto*). Interventi no profit facilmente realizzabili, finanziabili a costi contenuti e strutturati secondo la metodologia dell'evento-intervento Albero Vagabondo.

Nell'ambito di "Risolviamo l'ambiente", i progetti presentati sono: La Fortezza delle Tartarughe (Castelvoturno), Fatt'a Rota (Terra dei fuochi), I girasoli (Acerra), Mostra il tuo rifiuto (Napoli), PulezzammanCELLa! (Reggia di Caserta). Il primo progetto riguarda la recinzione dei nidi delle tartarughe attraverso un gioco che coinvolgerà i



bambini sulle spiagge sede di nidificazione, poi c'è l'intervento di sensibilizzazione dei meccanici sul riutilizzo dei pneumatici, il progetto sulle sostanze nocive provenienti dalla discariche abusive nelle campagne di Acerra che producono un aumento esponenziale dei casi di tumori nella zona.

Il gruppo propone, con la tecnica della Bio-remediation, la bonifica del territorio e successivamente i bambini di una scuola elementare andranno a coltivare lì dei girasoli. L'idea "Mostra il tuo rifiuto", invece, invita i cittadini a partecipare ad una gara in cui ognuno può esibire delle

opere artistiche create con materiali riciclati e rifiuti mentre il progetto che riguarda la Reggia di Caserta prevede la sensibilizzazione dei cittadini di Caserta attraverso l'istituzione di una giornata ecologica presso i giardini della Reggia per grandi e bambini. Info: www.alberovagabondo.it. Sezione Atterraggio dolce - marketing ecologico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli studenti per l'ambiente

Disastrati ambientali, emergenza rifiuti: i temi chiave dei servizi realizzati da Abete il quale ha assistito, in chiusura dell'incontro, alla presentazione dei lavori realizzati, proprio su questi argomenti, dagli studenti più brillanti del Laboratorio di Comunicazione Ambientale del Suor Orsola nell'ambito del progetto *"Diamoci una ripulita"*, coordinato dal prof. **Virginiano Spiniello**, ideatore de *"L'Albero Vagabondo"*, piano di comunicazione ambientale impegnato nell'arte e nel sociale. *"Ho dato vita tre anni fa a questo progetto di Marketing ecologico contro l'indifferenza quotidiana che non fa capire alle persone quanto siamo assediati da una serie di emergenze: l'acqua, l'aria, il suolo. Coinvolgo i ragazzi, attraverso tirocini, per sensibilizzarli e sensibilizzare mediante eventi-interventi"*, spiega il docente. **Valeria Ausiello**, studentessa al terzo anno di Scienze della Comunicazione, con i suoi colleghi **Fabrizio Semmola** e **Roberta Di Guglielmo** ed in collaborazione con la Stazione Zoologica Anton Dorn, ha realizzato l'evento *"La fortezza delle tartarughe"*. Racconta: *"Abbiamo scelto il Lido Gabbiani di Castel Volturno, come luogo d'intervento. Qui c'è una notevole nidificazione di tartarughe marine, animali in via d'estinzione. I gestori dei lidi e i cittadini in generale, però, sono poco sensibili al problema, infatti buttano le uova di tartaruga. La nostra proposta è quella di recintare i luoghi nidificati organizzando un gioco per bambini. Costruiranno castelli di sabbia per isolare la zona e chi realizza il castello più bello, vincerà un premio"*. Il secondo progetto lo presenta **Chiara De Gregorio**, s'intitola *"Il ritorno della sirena"*. Parte dal presupposto che la leggendaria Sirena Partenope si sia allontanata da Napoli per la sporcizia delle sue strade. *"L'evento mira a coinvolgere adulti e bambini per sensibilizzarli al problema della raccolta differenziata. Sarà una giornata simbolica in cui i nonni, accompagnati dai nipotini, passeranno per il lungomare di via Caracciolo, raccontando della loro infanzia, in cui era possibile fare il bagno a Mergellina. La passeggiata si svilupperà in tappe, in cui intervverranno degli esperti per mostrare rilevazioni di analisi sull'inquinamento del territorio, al fine di far capire quanto è importante tenere pulito l'ambiente"*, sottolinea la ragazza.

L'APPUNTAMENTO

DOMANI LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI MARKETING ECOLOGICO

Tutela dell'ambiente, c'è anche l'Irpinia



Progetti di marketing ecologico che vedono protagonista anche l'Irpinia. Sono quelli che gli studenti del Laboratorio di Comunicazione ambientale del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli presenteranno domani presso la Sala Villani dell'Ateneo. Si tratta di 5 idee-intervento no profit facilmente realizzabili, finanziabili a costi contenuti e strutturate secondo la metodologia dell'evento-intervento Albero Vagabondo,

finalizzati alla tutela e difesa delle risorse ambientali, in un'ottica di riduzione degli sprechi. Ad essere illustrati saranno i progetti: La Fortezza delle Tartarughe (Castelvoturno), Fatt' a Rota (Terra dei fuochi), I girasoli (Acerra), Mostra il tuo rifiuto (Napoli), PulezzammanCElla! (Reggia di Caserta).

«I lavori presentati - spiega **Virginiano Spiniello**, docente del laboratorio di Comunicazione ambientale e marketing ecologico - hanno l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione e sfatare i luoghi comuni relativi all'indifferenza dei Campani nei confronti delle emergenze del territorio. La scommessa è quella di aumentare la partecipazione attiva e concreta dei più grandi al fine di mostrare ai più piccoli che, unendo le forze, si possono migliorare le condizioni in cui si vive. Infatti lo slogan della locandina è "Uniamo i nostri poteri" e il visual rappresenta cinque "supereroi", simbolo dei cinque progetti e invitano alla riflessione e a

mantenere viva la speranza di cambiamento e miglioramento». Nel corso dell'incontro saranno presentati i risultati del viaggio dell'Albero Vagabondo, il Guardiano della Montagna, iniziativa di arte nel sociale nata dalla volontà di considerare la situazione critica delle microdiscariche in montagna nei Monti Picentini (serbatoio idrico naturale del 35% della popolazione meridionale peninsulare) a partire dall'esperienza degli orti biologici didattici, in particolare quello di **Santo Stefano del Sole**, sviluppata attraverso l'Associazione culturale AGS. Sarà, inoltre, l'occasione per presentare progetti e idee di decrescita dolce come quella del Comune di **Bagnoli Irpino**, premiato dall'Associazione dei Comuni Virtuosi nel 2011 per il coinvolgimento della popolazione locale nella gestione sostenibile delle risorse territoriali e i laboratori di autoproduzione ecosostenibile di Alternativa naturale (Napoli e provincia).

Presentazione.

OGGI, ORE 12

**Presso la Sala Villani del Suor
Orsola Benincasa presentazione
dei progetti elaborati dagli
studenti del Laboratorio di
Comunicazione ambiente.**

L'INIZIATIVA DI UN GRUPPO DI STUDENTI UNIVERSITARI

Idee no profit per salvare l'ambiente

Condanna della Corte di Strasburgo, emergenza tumori, complicata solidarietà interistituzionale. È duro riaccendere speranza, rispetto e senso civico in Campania. Ci provano gli studenti del Laboratorio di Comunicazione ambientale del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli che hanno presentato presso la Sala Villani dell'Ateneo progetti di marketing ecologico. Si tratta di idee-intervento no profit facilmente realizzabili, finanziabili a costi contenuti. Tra i progetti presentati: Fatt' a Rota (Terra dei fuochi), I girasoli (Acerra), Mostra il tuo rifiuto (Napoli), PulezzammanCElla! (Reggia di Caserta). I progetti sono stati elaborati nell'ambito della terza edizione del Laboratorio "Piano di comunicazione ambientale, elementi di marketing ecologico" di Virginiano Spiniello.

Cinque progetti per l'ambiente

La Fortezza delle Tartarughe (Castelvoltorno), *Fatt' a Rota* (Terra dei fuochi), *I girasoli* (Acerra), *Mostra il tuo rifiuto* (Napoli), *PulezzammanCELLa!* (Reggia di Caserta): sono i titoli dei cinque progetti elaborati dagli studenti di Scienze della Comunicazione, nell'ambito della terza edizione del Laboratorio "**Piano di comunicazione ambientale - marketing ecologico**" tenuto dal prof. **Virginiano Spiniello**, presentati il 19 gennaio in Ateneo. Le idee-intervento, relative alla tutela e difesa delle risorse ambientali, saranno disponibili agli enti ed organizzazioni interessate tramite il sito www.alberovagabondo.it, nella sezione marketing ecologico. Qualche informazione sui progetti. *La fortezza delle tartarughe* propone un'azione di tutela della specie, in via di estinzione, che coinvolge i bambini attraverso un gioco sulle spiagge sede di nidificazione. *Fatt a rota* intende informare i meccanici sui possibili riusi dei pneumatici, la cui combustione crea seri problemi ambientali. *I girasoli* ha l'intento di bonificare le campagne di Acerra dalle sostanze nocive provenienti dalla discariche abusive con la tecnica della Bio-remediation; anche in questo caso, coinvolti i bambini di una scuola elementare che potrebbero coltivare dei girasoli per la loro qualità di assorbimento delle sostanze nocive. L'idea sottesa a *Mostra il tuo rifiuto* è, invece, una competizione tra i cittadini invitati a partecipare con opere artistiche create con materiali riciclati e rifiuti. Dar vita ad una giornata ecologica presso i giardini della Reggia di Caserta è l'evento proposto da *PulezzammanCELLa!*